



LABORATORIO “POPOTUS”

Scuole partecipanti:

>Scuola Elementare Fontanelle – 2° Circolo Riccione

>Scuola Elementare Alba Adriatica (Cd 3 RN)

>Scuola Elementare Galliano (Cd 2 Riccione)

>Scuola Elementare Repubblica - Cd Cattolica (RN) -

Introduzione:

Il laboratorio “Popotus” nasce con la finalità di fornire agli studenti delle scuole primarie i primi rudimenti alle teorie e alle tecniche del linguaggio giornalistico. Attraverso il ricorso alla tecnica del fumetto disegnato alla lavagna e all'utilizzo di materiale video i bambini vengono proiettati nell'universo del giornale, dei suoi linguaggi e delle principali problematiche legate all'informazione odierna.

“Popotus”, articolato in tre incontri di due ore ciascuno, si è svolto dal mese di gennaio al mese di aprile del 2009 coinvolgendo gli studenti di undici classi di tre scuole primarie di Riccione e Cattolica.

Oltre a fornire strumenti pratici per la realizzazione di brevi articoli, finalizzati in alcuni casi alla realizzazione di un giornalino di classe, il laboratorio si è posto l'obiettivo di stimolare nei ragazzi l'analisi critica nei confronti dei messaggi informativi provenienti dai principali mezzi di comunicazione di massa attraverso accesi dibattiti in classe.

Le fasi del lavoro:

I° incontro

Argomenti trattati:

Attraverso il ricorso al fumetto disegnato alla lavagna e con l'ausilio in alcuni casi del quotidiano sono stati affrontati i seguenti argomenti:

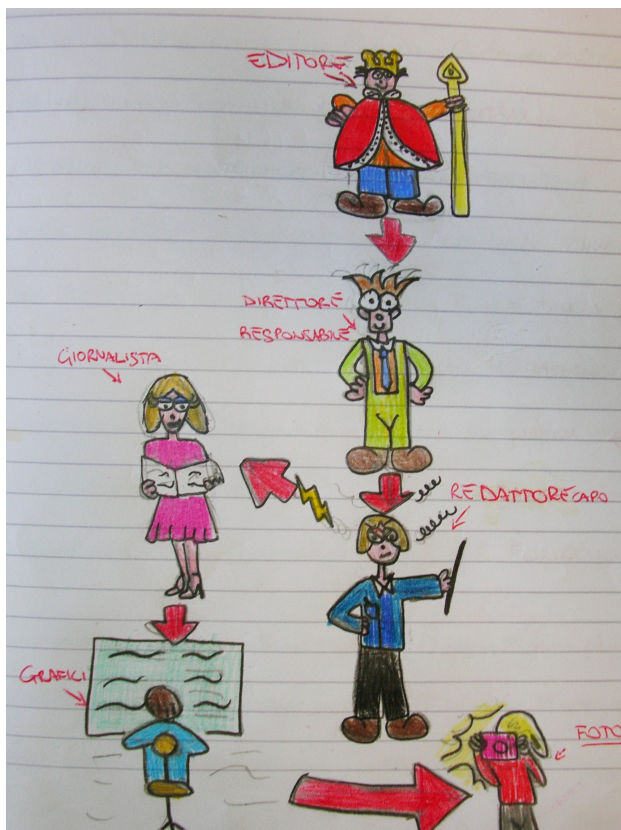
- Analisi dei principali mezzi di comunicazione di massa: cosa sono e come stanno cambiando.
- Introduzione al giornale: caratteristiche, struttura, ciclo di vita, differenze con il telegiornale, la redazione e i ruoli
- Introduzione all'informazione: che cos'è una notizia, i criteri di notiziabilità, le differenti tipologie di notizia.
- Introduzione al concetto di 'informazione obiettiva': differenza fra informare e fare spettacolo, le mode e i differenti stili di informazione, come cambia l'informazione in tv, cos'è la satira (il caso 'Striscia la notizia').
- Prima analisi dell'articolo: la regola delle 5 W.

Esercitazioni in classe:

A ciascuno studente è stato chiesto di scrivere un mini articolo, reale o fantastico, che contenesse le 5W, in altri casi invece la classe è stata sollecitata alla lettura e alla comprensione di articoli tratti da quotidiani con il compito di individuarne le 5W.

Lavori dei bimbi di V° della Scuola "Fontanelle" - Riccione





II° incontro

Argomenti trattati:

Attraverso il ricorso alla tecnica del fumetto disegnato alla lavagna e all'utilizzo di materiale video sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- Prima riflessione sul 'punto di vista' e sulla differenza fra informazione soggettiva e oggettiva.
- Visione del dvd "Lupo buono, lupo cattivo" e analisi dei protagonisti, della storia, della morale e del concetto di 'verità'.

Esercitazioni in classe:

A seconda delle classi e del livello di preparazione dei bambini sono state fatte le seguenti esercitazioni:

- Nelle classi II° i bambini sono stati invitati a riflettere sul punto di vista attraverso una serie di esercizi motori e di analisi della prospettiva.
- Nelle classi IV° i bambini sono stati stimolati a raccontare verbalmente fatti accaduti in classe soffermandosi sul 'punto di vista' di ciascun bambino.
- Nelle classi V° si è scelto di far raccontare la favola di cappuccetto rosso (fumetti e racconto) scegliendo il punto di vista alternativamente della mamma, del lupo, del cacciatore o della nonna.

Lavori dei bimbi di V° della Scuola "Fontanelle" - Riccione

la classe ha realizzato un mini giornalino contenente poesie e brevi articoli, consegnato e presentato in un ulteriore incontro conclusivo

Materiali e strumenti didattici:

Nella conduzione del laboratorio sono stati utilizzati:

- Tv con lettore Dvd.
- Quotidiani.

Bilancio dell'esperienza:

Il laboratorio "Popotus" ha suscitato un grande interesse nei bambini delle classi coinvolte e nella maggior parte dei casi la partecipazione alle attività proposte è stata critica e ricca di entusiasmo. I linguaggi utilizzati per familiarizzare i bambini con tematiche di non facile comprensione sono stati particolarmente apprezzati sia dalle insegnanti che dagli studenti e sono risultati utili alle finalità che il laboratorio si prefiggeva, ovvero fornire strumenti di analisi critica del messaggio informativo, come testimoniato dalla qualità degli appunti presi dai bambini e dall'insieme dei lavori svolti dalle classi partecipanti.